(Codice interno: 459084)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA n. 769 del 20 settembre 2021

Provincia di Verona - PAR-FSC Veneto 2007 - 2013 - Asse prioritario 1 Atmosfera ed Energia da fonte rinnovabile Linea di intervento 1.1. "Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici". Proroga dei termini per la fine dei lavori per l'intervento "Intervento di riqualificazione energetica presso la Caserma dei Carabinieri ubicata a Pastrengo" con DGR n. 1968 del 23 dicembre 2019, in esecuzione al protocollo d'intesa approvato con DGRV n. 1891 del 22 novembre 2017, tra Regione del Veneto e Arma dei Carabinieri per la promozione di iniziative a sostegno dell'adeguamento infrastrutturale di efficientamento energetico di presidi territoriali. (C.U.P. D55J18000330002 - CODICE SGP VE11P092).

[Energia e industria]

## Note per la trasparenza:

Il provvedimento, su richiesta della Provincia di Verona, concede la proroga dei termini per la fine dei lavori per l'intervento "Intervento di riqualificazione energetica presso la Caserma dei Carabinieri ubicata a Pastrengo", ammesso a contributo a valere sul PAR FSC Veneto 2007-2013 - Asse prioritario 1 Atmosfera ed Energia da fonte rinnovabile - Linea di intervento 1.1. "Riduzione dei consumi energetici ed efficientamento degli edifici pubblici, in attuazione alla DGR n. 1968 del 23 dicembre 2019".

Principali atti del procedimento

- Richiesta di proroga dei termini per la conclusione dei lavori, inviata dalla Provincia di Verona, prot. n. 355608 del 9 agosto 2021:
- nota del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia, prot. n. 381629 del 31 agosto 2021, di condivisione della richiesta di proroga con l'Autorità di Gestione del PAR FSC Veneto 2007-2013;
- nota del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria (AdG del PAR FSC Veneto 2007-2013), prot. n. 382857 del 31 agosto 2021, di condivisione della concessione della proroga.

## Il Direttore

DATO ATTO che, con deliberazione n. 1186 del 26 luglio 2011, la Giunta regionale ha approvato il Programma Attuativo Regionale per la programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, PAR-FSC 2007-2013, nel cui ambito è individuato l'Asse prioritario 1 "Atmosfera ed Energia da fonte rinnovabile" - Linea di intervento 1.1. "Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici", successivamente approvato dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica con delibera n. 9 del 20 gennaio 2012;

che la Giunta regionale, con deliberazione n. 1571 del 10 ottobre 2016, ha approvato, a seguito del mutato assetto organizzativo della Regione e delle sue strutture amministrative, l'elenco aggiornato delle strutture regionali responsabili dell'attuazione delle singole linee di intervento, SRA del PAR FSC 2007-2013, da cui risulta che la Direzione Ricerca Innovazione ed Energia è responsabile per la linea di intervento 1.1 "Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici";

che la Giunta regionale, con deliberazione n. 1891 del 22 novembre 2017, ha approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra Regione del Veneto e Arma dei Carabinieri per la promozione di iniziative a sostegno dell'adeguamento infrastrutturale di efficientamento energetico dei presidi territoriali dell'arma, incaricando dell'esecuzione dell'atto la Direzione Ricerca Innovazione ed Energia - Unità Organizzativa Energia, con il coordinamento dell'Autorità di Gestione del PAR FSC Direzione Programmazione Unitaria;

che, a seguito della sottoscrizione in data 11 gennaio 2018 del succitato Protocollo d'Intesa tra il Presidente della Regione del Veneto e il Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, con nota prot. n. 1382/N-35-6 P del 20 febbraio 2018, acquisita al protocollo regionale n. 68389 del 21 febbraio 2018, il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri ha comunicato l'individuazione - ai sensi dell'art. 2 del citato Protocollo d'Intesa - di quattro interventi di efficientamento energetico, tra cui quello da effettuarsi presso la Stazione di Pastrengo (VR);

che, con deliberazione della Giunta Regionale n. 1968 del 23 dicembre 2019, a seguito dell'esito positivo della consultazione del Tavolo di Partenariato avviata in data 13 dicembre 2019, in attuazione del citato Protocollo d'Intesa tra Regione del Veneto e Arma dei Carabinieri, è stato assegnato un contributo FSC pari ad euro 250.000,00 al progetto denominato "Intervento di riqualificazione energetica presso la Caserma dei Carabinieri ubicata a Pastrengo", in proprietà della Provincia di Verona, a fronte di un importo complessivo di progetto di euro 350.000,00;

che, con Decreto n. 78 del 4 maggio 2020 è stata impegnata la somma di euro 250.000,00 a favore della Provincia di Verona, Soggetto Attuatore e Beneficiario del contributo, nel capitolo di spesa n. 102100/U del bilancio regionale di previsione 2020-2022, con impegni di spesa n. 5671/2020 per euro 140.000,00 e n. 1301/2021 per euro 110.000,00;

che le modalità attuative dell'intervento sono regolate dal Disciplinare, repertoriato al n. 37105 e sottoscritto in data 9 giugno 2020 e 11 giugno 2020 tra la Regione del Veneto e la Provincia di Verona, in qualità di Soggetto Attuatore;

che, con decreto del Direttore della Direzione Ricerca, Innovazione ed Energia n. DDR 352 del 22 ottobre 2020, è stato espresso il nulla osta al progetto esecutivo e confermato il contributo assegnato al beneficiario per la realizzazione dell'intervento in oggetto;

VISTI l'articolo 3 del succitato Disciplinare che definisce il cronoprogramma di attuazione dell'intervento e l'articolo 4, il quale prevede che eventuali proroghe dei termini previsti dall'art. 3 devono essere richieste antecedentemente allo scadere degli stessi e debitamente motivate alla Direzione Ricerca, Innovazione ed Energia, che dispone l'eventuale autorizzazione, in accordo con l'Autorità di Gestione, in conformità a quanto previsto dal Manuale per il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.);

la nota acquisita al protocollo regionale n. 355608 del 9 agosto 2021, con la quale la Provincia di Verona ha inviato, nel rispetto dei termini previsti dall'art. 4 del disciplinare, un'ulteriore richiesta di proroga del termine per la fine dei lavori al 6 marzo 2022, specificando che la richiesta di proroga dei termini temporali è dovuta ai tempi impiegati nella procedura di affidamento dei lavori, come dettagliatamente descritto nella nota succitata, agli atti dell'Amministrazione e che a seguito di ciò il collaudo avverrà entro il 6 giugno 2022 e la rendicontazione finale entro il 31 luglio 2022;

CONSIDERATO che, con deliberazione n. 1097 del 13 luglio 2017, la Giunta regionale ha disposto di autorizzare le SRA, previa condivisione con l'Autorità di Gestione, a concedere con proprio atto, proroghe alle scadenze della fase di realizzazione/rendicontazione dell'intervento stabilite dalle convenzioni/accordi sottoscritti e/o stabilite dalle delibere di assegnazione del contributo, a fronte di motivate richieste del soggetto attuatore, sulla base di attenta valutazione delle giustificazioni addotte e comunque nell'ottica di non rallentare le operazioni di certificazione della spesa e di riprogrammazione delle economie e nel rispetto della normativa in materia vigente, in particolare delle previsioni di cui ai commi 6 e 7 dell'art. 54 della LR n. 27/2003;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 4 del disciplinare sottoscritto dalle parti, la richiesta di proroga inviata dal beneficiario e acquisita antecedentemente allo scadere del termine per la fine dei lavori, rappresenta la persistenza delle motivazioni e delle esigenze che hanno portato alla concessione del contributo;

che, con nota registrata al protocollo n. 381629 del 31 agosto 2021, il Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia ha condiviso con la Direzione Programmazione Unitaria, in qualità di Autorità di Gestione (AdG) del PAR FSC Veneto 2007-2013, la richiesta di un'ulteriore proroga per la fine dei lavori in oggetto al 6 marzo 2022 con conseguente modifica del cronoprogramma per quanto riguarda il collaudo da effettuare entro il 6 giugno 2022, e la rendicontazione finale al 31 luglio 2022, ai fini dell'acquisizione del parere di competenza ai sensi della citata DGR n. 1097/2017, evidenziando l'esito positivo dell'istruttoria svolta dalla SRA;

che, con nota acquisita al protocollo regionale n. 382857 del 31 agosto 2021, il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, in qualità di AdG del PAR FSC Veneto 2007-2013, ha condiviso il rilascio della concessione della proroga per tale intervento, posticipando il termine di ultimazione dei lavori al 6 marzo 2022 e il termine previsto per la rendicontazione finale al 31 luglio 2022;

RITENUTO pertanto che sussistano le condizioni per concedere la proroga richiesta dalla Provincia di Verona ai sensi degli atti succitati e in conformità a quanto previsto dal *Manuale per il Sistema di Gestione e Controllo* (Si.Ge.Co.);

VISTO la legge n. 241 del 7 agosto 1990;

la legge regionale n. 27 del 7 novembre 2003;

la legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

il disciplinare repertoriato al. n. 37105 e sottoscritto digitalmente in data 9 giugno 2020 e 11 giugno 2020;

il decreto del Direttore della Direzione Ricerca, Innovazione ed Energia n. 118 del 20 maggio 2020, che delega il direttore della U.O. Energia all'assunzione degli atti e dei provvedimenti di competenza;

la documentazione agli atti;

## decreta

- 1. di dare atto che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
- 2. di disporre, per i motivi espressi in premessa, la proroga al 6 marzo 2022 del termine per la fine dei lavori e al 31 luglio 2022 del termine previsto per la rendicontazione finale per la realizzazione dell'intervento "Intervento di riqualificazione energetica presso la Caserma dei Carabinieri ubicata a Pastrengo" in attuazione alla DGR n. 1968 del 23 dicembre 2019, in esecuzione al protocollo d'intesa approvato con DGR n. 1891 del 22 novembre 2017, tra Regione del Veneto e l'Arma dei Carabinieri per la promozione di iniziative a sostegno dell'adeguamento infrastrutturale di efficientamento energetico dei presidi territoriali. (CUP D55J18000330002 CODICE SGP VE11P092);
- 3. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico del bilancio regionale;
- 4. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Provincia di Verona e, per conoscenza, alla Direzione Programmazione Unitaria;
- 5. di dare atto che avverso i vizi del presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta notifica ovvero, alternativamente, entro 120 giorni al Capo dello Stato, salva rimanendo la competenza del giudice ordinario, qualora ne ricorrano i presupposti di legge, entro i limiti prescrizionali per l'impugnazione del provvedimento;
- 6. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore Delegato Franco Alberti